



**VAL DI FEX
(Svizzera – Engadina)
Ciaspolata
27 febbraio 2011**

CAI Brugherio – CAI di Cernusco



Partenza:	domenica 27 febbraio – ritrovo sede CAI Brugherio/partenza: ore 6.00
Descrizione itinerario:	escursione poco impegnativa come dislivelli ma non indifferente come lunghezza di tratto percorso (distanza chilometrica a/r: 16Km) nella meravigliosa Val di Fex, meta di numerose passeggiate in tutte le stagioni.
Dislivello:	200 mt. circa
Difficoltà:	EAI (Escursionistico in ambiente innevato) - WT2
Tempo totale di cammino	4/5 ore
Materiale necessario:	Abbigliamento e attrezzatura adatti alla stagione e per escursione in ambiente innevato: bastoncini, giacca a vento, berretto, guanti, scarponi adatti a camminare anche sulla neve, zaino, borraccia o termos, CIASPOLE (eventualmente disponibili in sede – segnalare la necessità) PRANZO AL SACCO con viveri propri (c'è comunque un piccolo ristoro)
Mezzi:	Pullman
Rientro:	domenica 27 febbraio - partenza da Sils Marie ore 16.30 circa (rientro indicativo previsto alla sede CAI Brugherio: ore 20.00)
Referenti:	Chiara (CAI Brugherio) e Beppe (CAI Cernusco)
Costi:	15 € Soci – 20 € non soci – 10 € ragazzi

I capi-gita si riservano la possibilità di modificare l'itinerario dell'escursione o il programma per avverse condizioni meteorologiche o per motivi di sicurezza del gruppo



Gradevole, classico itinerario engadinese, alla portata di tutti e fattibile tutto l'anno. Andiamo alla scoperta di una piacevolissima valle laterale dell'Engadina che, dall'imbocco a Sils-Maria, si innalza con rilassata gradualità fino a chiudersi sotto le aspre pareti di montagne che superano i 3.000 metri.

L'itinerario:

Iniziamo la nostra passeggiata dalla piazzetta centrale di **Sils-Maria** - dove si trovano anche il Comune (Chesa Comunela) e l'Ufficio Turistico. Notiamo subito la palina con tutte le destinazioni vicino allo spiazzo di sosta delle carrozze a cavallo con le quali, volendo, si può salire nella valle

Prendiamo la direzione indicata: Val Fex – Curtins; quello di seguito descritto è il sentiero più semplice, ma la zona è dotata di impeccabili indicazioni che si trovano immancabilmente a ogni bivio. L'ampio sentiero si addentra subito in una suggestiva forra scavata dal fragoroso torrente che attraversa tutta la valle; il sentiero è super agevole e molto curato, e permette di superare senza sforzo, grazie ad una serie di tornanti ben strutturati, il modesto strappo iniziale di accesso alla valle. Bello il passaggio coperto, utile soprattutto d'inverno per riparare dalle cadute di neve.



Una veduta dell'Alta Engadina

Superato in 15 minuti il tratto più ripido, già si apre alla vista un ampio pianoro circondato da boschi: siamo nel nucleo di **Platta**, ora caratterizzato da prati coperti di neve, con le case impeccabili per le loro sobrie architetture. Proseguiamo tranquillamente con moderatissime discese e risalite sulla strada che risale la valle (passa qualche rara auto – considerato che il transito è riservato ai residenti con permesso - ma sono talmente poche che non danno alcun fastidio). Dopo un tratto sostanzialmente pianeggiante si arriva ad un ponticello, lo si attraversa per portarsi sul versante opposto e si continua sulla traccia che sale sulla sponda destra orografica della valle. Il paesaggio si fa più aperto: vasti pascoli, prati coperti di neve e sullo sfondo le vette che dominano la valle, con cime innevate e ripidi pendii; la valle inoltre è una tipica valle ad U scavata dal ghiacciaio che millenni fa la copriva. Dopo circa 1 ora e mezza di cammino si oltrepassano i nuclei di **Vals** e **Muot**, poi il nucleo di **Curtins** e infine si giunge all'**Hotel Fex**, situato in panoramica posizione a fianco di un'alta parete rocciosa. Da qui si prosegue, passando sull'altro lato del torrente (ponticello), per la nostra meta **MUOT SELVAS** che è posta a quota 2070 e che raggiungiamo su una carrareccia innevata; poi, in circa 40 minuti, siamo al **Plan Vadret** (Piano della Vedretta), anfiteatro glaciale dove si trova anche un piccolo ristoro, da cui si può godere una bella inquadratura panoramica su tutta la valle (pranzo).

Al ritorno, per agevolare il pullman, percorreremo la carrareccia fino a giungere al parcheggio di Sils Marie.